

TUMORE DEL COLON-RETTO: COSTRUIRE UN PONTE TRA CLINICA E RICERCA

Sede: Università LIUC Castellanza
Data: Venerdì 23.1.2015
Segreteria Scientifica: Bucci, Carnaghi , Albini



PROGRAMMA

9.00 Registrazione partecipanti

(concomitante apertura di un *Open Coffee* che rimane attivo durante tutto l'evento)

9.20 Presentazione e Introduzione

Bucci, Carnaghi, Pinotti

9.30-10.45 **PROSPETTIVE DIAGNOSTICHE E PREVENTIVE DEL TUMORE COLO-RETTALE**

Moderatori Bucci, Carnaghi

- Identificazione delle popolazioni a rischio: il contributo della caratterizzazione molecolare 20'
Lucia Fini BA
- Colitis, microbiota, and colon cancer: an infernal triangle 20'
Stefania Vetrano ICH
- Dieta, attività fisica e aspirina: quali evidenze cliniche? 10'
Irene Rampinelli MM
- Prospettive di chemioprevenzione farmacologica e nutriceutica per i tumori del colon 15'
Douglas Noonan Varese
- Discussione 10'

10.45-12.00 FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI

Moderatori Pinotti, Sessa

- Fattori prognostici e predittivi clinici 10'
Ilaria Proserpio Varese
- Fattori prognostici e predittivi molecolari 10'
Daniela Furlan Varese
- Prospettive: Role of tumour associated macrophages/inflammatory microenvironment 20'
Antonio Sica ICH
- Tumor infiltrating Natural Killer cells (TINKs): a new player in the inflammatory orchestration of cancer progression 20'
Antonino Bruno, MM

- 11.45-12.00 Discussione 15'

12.00-12.45 Lettura

- Presentazione:
Antognoni, Catalano
- EFFETTI IMMUNITARI DELLA RADIOTERAPIA 45'
Umberto Ricardi (TO)

- 12.45-14 Light Lunch (Cucina Naturale con breve presentazione)

- 14.00 – 14.50 IL SISTEMA IMMUNITARIO COME BERSAGLIO

Moderatori Albini, Bregni

- Passato e futuro dell'immunoterapia dei tumori del colon-retto 20'
Silvia Carluccio Busto Arsizio
- Agonisti di toll like receptor e altri bersagli innovativi nel tumore del colon-retto 20'
GianPaolo Tortora VE
- Discussione 10'

14.50-16.00 FARMACI A BERSAGLIO MOLECOLARE NELLA MALATTIA METASTATICA
Moderatori Artale, Verusio

Attuali evidenze cliniche

- Farmaci anti-EGFR
Aurora Mirabile 10'
- Farmaci antiangiogenici
Chiara Rossini Saronno 10'

Prospettive future

- Inibizione di MEK nelle resistenze acquisite ad anti-EGFR 20'
Sandra Misale TO
- Strategie antiangiogeniche nell'era della resistenza 20'
Adriana Albini MM /RE
- Discussione 10'

16.00-16.30 CONCLUSIONI

- Come integrare la ricerca nella pratica clinica: il modello di Reggio Emilia 15'
Corrado Boni RE

16.15-16.30 Discussione finale e compilazione questionari ECM
Albini, Bucci, Carnaghi

Il tumore del colon-retto è il secondo tumore per incidenza in Italia e nonostante i progressi diagnostici e terapeutici continua a rappresentare una vera sfida oncologica.

Nel trattamento della malattia avanzata si sono compiuti negli anni scorsi grandi progressi grazie all'introduzione di nuovi farmaci biologici (anti-EGFR e antiangiogenetici) e all'ottimale integrazione della terapia medica con chirurgia e radioterapia. Il guadagno ottenuto sulla sopravvivenza è stato significativo ma è difficile poter prevedere nel breve periodo ulteriori nuovi progressi di rilievo.

Fortunatamente la ricerca di base e traslazionale sta però facendo grandi passi avanti nella comprensione dei fattori ereditari ed eziologici, dei meccanismi patogenetici, dei fattori prognostici e dei nuovi potenziali bersagli terapeutici.

Di questi aspetti quelli che stanno suscitando maggiore interesse sono forse le interconnessioni fra tumore, microambiente, infiammazione e immunità.

Più di un Centro Oncologico afferente al nostro DIPO dispone all'interno della propria Istituzione o ha rapporti di stretta collaborazione con laboratori e ricercatori di fama internazionale.

Inutile nascondere, tuttavia, che ovunque il dialogo fra clinici e ricercatori è limitato sia per le ovvie ragioni legate alla frenesia dell'attività sia per l'oggettiva difficoltà di trovare un linguaggio comune. Sono pochi gli oncologi (e alcuni di loro hanno gentilmente accettato di essere relatori) che sono in grado di rivestire ad alto livello entrambi i ruoli. Ciò pregiudica soprattutto le possibilità di crescita dei giovani medici e ricercatori che sono ben consci della assoluta necessità di un flusso biunivoco di informazioni.

Abbiamo quindi deciso di proporre e organizzare questo incontro fra clinici e ricercatori dove per tutti gli argomenti un giovane clinico presenterà sinteticamente "lo stato dell'arte" e i ricercatori avranno il compito di addentrarsi nel filone di ricerca di loro competenza.

L'obiettivo finale è quello di offrire ai partecipanti una valida opportunità di crescita culturale sfruttando l'integrazione di competenze scientifiche complementari e valorizzando le possibili sinergie tra ricerca clinica e di base.

A.Albini

E.Bucci

C. Carnaghi